

Codice A1618A

D.D. 19 giugno 2026, n. 470

Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", Azione SRD05.2 "Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)". Bando 2024 - Procedimento n. 20231081736. Revoca del contributo concess..



ATTO DD 470/A1618A/2026

DEL 19/06/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. CSR 2023-2027. Intervento SRD05 “Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli”, Azione SRD05.2 “Impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura)”. Bando 2024 - Procedimento n. 20231081736. Revoca del contributo concesso

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n.1307/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento(UE) 2021/2115;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e

l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento(UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e in ultimo modificato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD05 "Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, che si articola nelle seguenti Azioni e Sottoazioni:

1) Azione SRD05.1 Impianto di imboschimento naturaliforme su superfici agricole;

2) Azione SRD05.2 Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, che comprende più tipologie di impianto: impianto di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura) e impianto di arboricoltura a ciclo medio-lungo, distinto in arboricoltura da legno e arboricoltura con specie tartufigene;

3) Azione SRD05.3 Impianto sistemi agroforestali su superfici agricole

Sottoazione 1: Sistemi silvoarabili su superfici agricola

Sottoazione 2: Sistemi silvopastorali su superfici agricola e pascoliva.

- il D.lgs 23 novembre 2023, n. 188 reca disposizioni integrative e correttive del D.lgs del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- il D.M. n. 410727 del 04/08/2023 reca: "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo IV, Capitolo II del Regolamento (UE) n. 2021/2116";

Visto il Manuale Arpea delle Procedure - Controllo e Sanzioni approvato con Determinazione n. 74 del 17/03/2026;

Vista la D.G.R. n. 17 – 6532 del 20 febbraio 2023, avente in oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. Adozione del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte” in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 6-7304 del 31 luglio 2023, la quale ha approvato gli indirizzi e i criteri per l’attuazione del bando relativo all’intervento SRD05 della Regione Piemonte, demandando al Settore A1614A Foreste il compito di predisporre ed approvare il bando;

Viste le Norme di attuazione del bando Azione SRD05.2 Impianto di arboricoltura a ciclo breve o medio-lungo su superfici agricole, che comprende gli impianti di arboricoltura a ciclo breve (pioppicoltura) Bando 2024, approvato con determinazione del Settore Foreste n. 250/A1614A/2024 del 15 aprile 2024 che:

- al par. B.8.1 prevede tra gli impegni essenziali, il cui mancato rispetto comporta la decadenza e la revoca totale del sostegno, “realizzare e mantenere gli impianti conformemente a quanto indicato nel “Piano di investimento” e nel Piano di coltura, fatte salve eventuali varianti approvate e prescrizioni impartite dagli uffici istruttori;

- al par. B.8.2 prevede tra gli impegni accessori il mantenimento, anche nella sostituzione delle fallanze, delle percentuali minime di cloni MSA previste;

Vista la domanda di saldo Procedimento numero: 20231081736 prot. SIAP-00312634 presentata in data 27/11/2026 da Botto Davide (Cuaa BTDDVD84B05D969G / P.IVA 02245490061), estratta per controllo in loco nel corso dell’estrazione n.1 del 07/01/2026;

Preso atto che nel corso del sopralluogo per controllo in loco si è constatato che l’impianto realizzato non rispetta la distanza minima di 4 m dal ciglio di sponda dall’acqua pubblica Rio Budello previsto dal R.D. n. 523/1904 e che l’eliminazione delle piante che non rispettano tale distanza comporta anche il mancato rispetto del limite minimo pari al 20% per i cloni MSA (par. B.5.1 del bando) per cui l’impianto non rientra tra le tipologie di investimento ammissibili;

Visto l’avvio del procedimento di presa d’atto della decadenza dell’istanza di finanziamento e di revoca del contributo concesso, inviata via PEC prot. SIAP-00102242 in data 14/05/2026;

Considerato che non sono pervenute osservazioni da parte del proponente entro il termine di 10 giorni, ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/1990 e s.m.i. e dell’art. 17 della legge regionale 14/2014;

Ritenuto pertanto di dover confermare la decadenza della domanda e la revoca del contributo concesso, come previsto dal CSR, dal Bando e dalla Domanda sottoscritta dal proponente;

Visto l’articolo 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, che prevede la pubblicazione degli atti con cui sono determinati i criteri e le modalità di concessione dei contributi;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

- di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

- di dare atto della decadenza della domanda di sostegno Procedimento numero 20231081736 per le motivazioni indicate in premessa e, conseguentemente, di disporre la revoca del contributo concesso.

La presente Determinazione dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo